

22 ottobre 2012 - [Cesena](#), [Cronaca](#), [Società](#)

## Cambiare Cesena in 5 mosse, chiedendolo ai cittadini



Cinque referendum cittadini presentati dal Comitato Civico Referendario "Cesena Bene Comune"

CESENA - Presentato questa mattina alla stampa il Comitato Civico Referendario "Cesena Bene Comune", il cui primo scopo è quello di raggiungere il consenso necessario alla presentazione di 5 quesiti referendari consultivi su alcune tematiche urbanistiche, sociali, culturali e ambientali.

Ad illustrare il progetto, Davide Fabbri, Piero Guiducci, Eligio Gazzoni, e Davide Fagioli.

Lo scopo principale del comitato, come detto, è quello di coinvolgere la cittadinanza nel processo decisionale, come sostiene lo stesso Davide Fabbri: "Come ha dimostrato l'ultima ondata referendaria nazionale, la cittadinanza è certamente pronta e attenta a riappropriarsi di strumenti di democrazia partecipativa e a ricondurre la politica alla reale rappresentanza degli interessi comuni - L'indizione di Referendum Consultivi locali sulle politiche urbanistiche, ambientali, sociali e culturali è motivo di riconoscimento dell'importanza della democrazia partecipativa per incrementare la qualità democratica delle scelte operate dagli organi rappresentativi".

I referendum locali sono stati pensati per dare una ventata di energia positiva alla città, per allargare gli spazi della democrazia, per risollevare le coscienze e mobilitare cittadini non rassegnati, appassionati, indignati, attivi.

Veniamo allora alle singole proposte presentate dal Comitato Civico:

### ***Referendum Consultivo n. 1***

**Richiesta di Referendum Consultivo mira a ridurre il consumo di territorio, allo scopo di tutelare i terreni agricoli ad uso agricolo-alimentare, per raddoppiare il verde pubblico, per realizzare E.R.P. e alloggi sociali su aree pubbliche per gli sfrattati e le famiglie in liste d'attesa per una casa popolare; per il recupero dei beni culturali del territorio.**

**Con questa proposta si punta al rilancio dell'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) per assegnare almeno 50 alloggi l'anno, alla destinazione del 50% degli alloggi del Quartiere "Novello" a prezzi calmierati dal Comune, sia per la vendita che per l'affitto.**

Parallelamente si invita l'amministrazione a censire il patrimonio edilizio presente all'interno dei confini del Comune, evidenziando numeri e superfici degli immobili sfitti, vuoti, inutilizzati per poi stanziare incentivi volti al recupero di questi stabili attraverso la "Società per l'Affitto". Altro aspetto è quello che riguarda i parchi: si chiede infatti il *raddoppio del numero di alberi, l'estensione delle aree verdi, la creazione di cinture*, con la costituzione di una rete di parchi di livello regionale. Infine questo referendum chiede il **recupero e mantenimento del patrimonio pubblico di elevato valore storico-architettonico-culturale come le Mura Malatestiane, il Villaggio Minerario di Formignano la "Portaccia" ecc.**

### ***Referendum Consultivo n. 2***

**Richiesta di Referendum Consultivo per ridurre traffico e smog attraverso il potenziamento dei mezzi pubblici, la pedonalizzazione del centro storico, e la revoca del progetto del nuovo parcheggio previsto su viale Carducci.**

In questo caso il Comitato propone di realizzare un piano di interventi per potenziare il trasporto pubblico e per incentivare la mobilità sostenibile, *attraverso l'estensione dell'area pedonale del centro storico, la limitazione del traffico in tutta la città e lo sviluppo di una fitta rete di piste ciclabili. Tra le proposte anche*

*l'approntamento di una rete di Linee ad Alta Mobilità tra le zone di primario interesse cittadino e i parcheggi esistenti, dotando questi ultimi di servizi. Per rendere più efficace il trasporto, si chiede l'individuazione di corsie preferenziali e la organizzazione di piani di spostamento "Casa scuola" e "Casa lavoro". Ultimo, ma non meno importante, si chiede ai cittadini di esprimersi sulla possibilità di *revoca del parcheggio previsto in "progetto di finanza" in viale Carducci**

### ***Referendum Consultivo n. 3***

**Richiesta di Referendum Consultivo per conservare il tratto di fiume Savio fra il Ponte Vecchio e il Ponte Risorgimento, ed evitare la privatizzazione di un bene comune prevista nel progetto comunale**

## di “Savio Beach”.

*Con questo punto si chiede l'opinione dei cittadini in merito alla vicenda di Savio Beach, se siano o meno favorevoli alla privatizzazione e alla concessione dell'area.*

### **Referendum Consultivo n. 4**

*Richiesta di Referendum Consultivo per difendere l'acqua pubblica, per bonificare il territorio dall'amianto e chiedere al Comune la fuoriuscita da Hera spa.*

*Il referendum consultivo n°4 mira a valutare l'opinione dei cesenati su una possibile uscita dalla multiutility, “per difendere l'acqua pubblica, per la bonifica graduale di tutto l'amianto presente nel territorio”.*

*Con questa richiesta si vuole chiedere all'amministrazione di rendere nuovamente pubblico il servizio idrico, la bonifica di oltre 40 km di condotte e di circa 5.400 siti comunali in cui pare accertata la presenza di amianto. Sulla scia del risultato referendario sull'acqua, la consultazione cittadina mira a rendere trasparente la comunicazione sui dati relativi alla qualità delle acque, ma anche a ridurre il consumo medio giornaliero di risorse idriche attraverso l'impiego di tariffe progressive volte a ridurre gli sprechi.*

### **Referendum Consultivo n. 5**

Ultimo ma non in ordine di importanza, la richiesta per mettere in atto sul territorio cesenate una strategia “Rifiuti Zero”.

Richiede ai cittadini se desiderano che il Comune *adotti tutti gli atti e i provvedimenti necessari ad attuare* la riduzione della produzione di rifiuti del 25%, l'estensione su tutto il territorio comunale del modello di raccolta differenziata domiciliare “porta a porta”, la realizzazione di due nuove stazioni ecologiche attrezzate con centri dedicati al riciclo e alla riparazione dei materiali, da far gestire ad associazioni e/o cooperative sociali e infine l'introduzione di un sistema tariffario fondato sulla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ogni singolo utente

Tag: [Cesena](#)[Comitato Civico Referendario](#)[Cesena Bene Comune](#)[esiti referendari](#)[ambiente verde pubblico urbanistica](#)[inquinamento cultura](#)[società](#)[Davide Fabbri](#)[Piero Guiducci](#)[Eligio Gazzoni](#)[Davide Fagioli](#)

## **Ti potrebbe interessare anche**

### **[In arrivo a Cesena 5 colonnine pubbliche per la ricarica dei mezzi elettrici](#)**

In arrivo a Cesena 5 colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, grazie al protocollo d'intesa che sarà siglato fra la Regione Emilia – Romagna e i Comuni di Cesena, Forlì, Ravenna e Ferrara. L'iniziativa rientra in un piano più complessivo, promosso dalla Regione insieme ai maggiori enti di distribuzione di energia elettrica, per la stipula di accordi analoghi in tutto il territorio regionale. Per la nostra zona, l'ente energetico di riferimento è Enel Distribuzione spa.

## [Ozono, il fenomeno interessa anche le colline](#)

La forte ondata di calore che in questi giorni ha interessato l'intera penisola ha comportato anche il contestuale aumento delle concentrazioni di ozono (O<sub>3</sub>) che costituisce un inquinante dell'aria. Le concentrazioni maggiori si registrano nelle ore pomeridiane e nei giorni con intensa irradiazione solare.

## [Grande successo per la Casa dell'acqua mobile](#)

Ha bissato il successo dello scorso anno la Casa dell'Acqua mobile installata il 1 luglio sotto il loggiato del Comune e rimasta in funzione fino al 1 settembre. Nei 63 giorni attività dai suoi rubinetti in media sono stati erogati quotidianamente circa 489 litri d'acqua, per un totale di 30.776 litri, di cui 16.126 di acqua liscia e 14.650 litri di acqua gassata. In pratica, sono stati riempiti circa 153mila bicchieri (rigorosamente compostabili) che hanno dissetato altrettanti cesenati.

---

**Collegamento sorgente:** <http://www.forli24ore.it/news/cesena/0025554-cambiare-cesena-5-mosse-chiedendolo-ai-cittadini>